

ALBACHIARA: Giovani in Gioco

Albachiara: giovani in gioco

a cura di

Provincia di Pistoia

Associazione Seminarte

testi

Daniela Gai

Daniela Pinzauti

Michele Gagliardo

Stefano Lomi

Lorenzo Cipriani, Seminarte

Le storie dei tarocchi sono scritte da

Giovanni Paci

Illustrazioni carte tarocchi

Squaz

Foto

Chico De Luigi

Per i contributi relativi agli arcani maggiori dei tarocchi

si ringraziano

André Casaca, Gianni Cascone, Gian Carlo Caselli,

Luigi Ciotti, Giovanni De Gara, Daniela De Lorenzo,

Michele Gagliardo, Daniela Gai, Stefania Gori,

Stefano Lomi, Massimo Luconi, Davide Mattiello,

Yolande Mukagasana, Sandra Passarello, Paolo Paticchio,

Daniela Pinzauti, Suor Regina, Salvatore Rizzo,

Pierpaolo Romani, Armando Rossitto, Giuliano Tomaino,

Antonio Vermigli

Albachiara è un percorso promosso da

Provincia di Pistoia e Gruppo Abele

In collaborazione con Regione Toscana

Fanno parte del Coordinamento nazionale Albachiara

Avviso pubblico

Acmos

Ecosmed

Libera

Rete Radiè Resch

Seminarte

ISBN 978-88-7336-381-1

Copyright © 2009 per l'edizione Gli Ori, Pistoia

ALBACHIARA:
Giovani in gioco

Gli
Ori



GIOVANI IN GIOCO

Questo cofanetto è fatto per pensare, per raccontare, per giocare. Insieme. Non è solo PER voi, ma si arricchisce CON voi.

Albachiara in fondo è proprio questo, un percorso di cittadinanza che cresce con quanti hanno voglia di mettersi *in gioco*.

Qui si narra della storia di *Albachiara*, dalle origini ai giorni nostri. E con i tarocchi, direte voi, ne possiamo predire anche il futuro... Penso proprio di no amici miei, il futuro di *Albachiara* lo possiamo solo costruire insieme.

Per narrare questa storia abbiamo voluto raccogliere piccoli pensieri, emozioni e sensazioni di alcune delle tante persone che in questi anni hanno accompagnato l'esperienza di *Albachiara* e del *Campus* di Montecatini.

“Una rete fatta di fili diversi e nodi intrecciati, più i fili sono forti e flessibili, più il tessuto è ricco e resistente. *Albachiara* vuole mettersi al servizio di questo tessuto per diventare un percorso costruito insieme, un'opportunità in più per dare voce a chi rischia di non essere ascoltato”.

Il Manifesto nazionale sulla cittadinanza, che ha sancito l'avvio di *Albachiara*, ha per titolo *Cittadini non si nasce ma si diventa*.

La cittadinanza – fatta di democrazia, libertà, diritti e doveri – non è una condizione che è data ora e per sempre, deve essere mantenuta attraverso un percorso di impegno, di partecipazione e di responsabilità quotidiani. *Giovani che intrecciano nodi, tessono relazioni, imparano l'arte della libertà*. Questo è il titolo che ha accompagnato tutte le edizioni di *Campus* e dentro a questo titolo troviamo l'essenza vera di *Albachiara*:

Intrecciano nodi, tessono relazioni, richiama la rete, il bisogno di comunicare, di creare legami, di costruire fiducia.

Imparano l'arte della libertà: la libertà è un'arte perché si impara, ci si costruisce, nessuno ce la regala, dà senso alla nostra vita (*l'arte* stessa è una forma di libertà e di espressione); ma non si mette da parte: va praticata per renderla viva.

Libertà è permettere a ciascuno di vivere una vita che abbia senso: in ogni parte del mondo.

E questo richiama la giustizia e i diritti, ma anche la responsabilità.

Libertà e responsabilità/diritti e doveri: in una parola cittadinanza.

Ma quali sono le relazioni che facilitano o ostacolano l'esercizio della cittadinanza?

È una domanda che ci siamo posti in tutti questi anni e che dovremo continuare a farci. Cercando di trovare delle risposte, cercando di guardare oltre la punta dei nostri piedi, cercando di alzare la testa e incontrare lo sguardo dell'altro diverso da noi, cercando di vedere l'ingiustizia e combatterla, cercando di mettersi in gioco in prima persona. E insieme.

In altri termini è: partecipazione!

Il *Campus* di Montecatini è un grande momento di partecipazione che alimenta la fantasia, la creatività e l'arte, strumenti per costruire “il nuovo”, modi per esprimere l'energia e tradurla in progetti; il *Campus* è luogo d'incontro tra giovani e adulti dove si sta bene e ci si diverte insieme, si confrontano esperienze, si aprono finestre sul mondo.

Viviamo tempi difficili di grandi cambiamenti e profonde disuguaglianze:

La grave crisi finanziaria che investe tutto il mondo e impoverisce in particolare le fasce più deboli della popolazione.

La prevalenza di una finanza speculativa che soffoca l'economia vera fatta di investimenti per l'innovazione e lo sviluppo.

Il lavoro che non mette più al riparo dalla povertà e si accompagna con precarietà.

Gli oltre 15 milioni di poveri, solo in Italia, di cui circa metà in povertà estrema.

Il bollettino di guerra degli incidenti sul lavoro.

Le persone che ogni giorno cercano di fuggire dalla fame, dalla miseria,

dalle guerre, con la speranza di trovare un mondo migliore nei paesi ricchi e troppo spesso trovano la morte sulle carrette del mare.

Intere regioni del sud del nostro paese ostaggio delle mafie, e sappiamo bene che nessuno può chiamarsi fuori perché sono ormai note infiltrazioni mafiose anche al centro e al nord (riciclaggio di denaro, traffico di rifiuti...).

Lo sfruttamento indiscriminato delle risorse ambientali.

Sembrano problemi più grandi di noi, ma non possiamo rassegnarci a subirli passivamente, dobbiamo agire per innescare un cambiamento attraverso l'assunzione di responsabilità individuali e collettive. Certo la politica deve dare l'esempio con la coerenza dei comportamenti e delle scelte quotidiane; a tutti i livelli.

Paura, sfiducia e rassegnazione non possono prevalere.

Se pensiamo che sia necessario un cambiamento nella direzione di una società più libera e giusta, non possiamo abdicare alle nostre responsabilità di cittadini, quale che sia il ruolo che abbiamo nella società.

Nelle varie edizioni di *Campus* abbiamo incontrato molte persone, abbiamo acceso riflettori su molte esperienze significative, più o meno conosciute, che operano in questa direzione in varie parti di Italia e del mondo: riflettori che *Albachiara* in questi anni si è impegnata a non spengere.

Un cammino che si arricchisce con quanti, strada facendo, condividono questo percorso fatto di fatica e passione, di impegno e coerenza; un cammino che trae forza ed entusiasmo dal *Campus* ma non vuole limitarsi a questo.

In un momento in cui è sempre più diffusa la sfiducia – non solo nei giovani – di poter far sentire la propria voce nei meccanismi delle decisioni collettive e nella vita pubblica, la scommessa è proprio quella di portare fuori, nei territori, la forza delle idee, delle proposte che emergono da *Albachiara*. Idee e proposte che escono dalla solitudine, in cui spesso nascono, e traggono forza dall'essere condivise, dal mettersi in relazione, dal mettersi in gioco, dal contaminarsi ed arricchirsi con il confronto delle esperienze.

Daniela Gai

Assessore alle Politiche Giovanili della Provincia di Pistoia

ALBACHIARA

Le origini e gli obiettivi

In Italia negli ultimi anni sono state attivate iniziative e percorsi che hanno rinvigorito l'impegno e l'attenzione nei confronti delle politiche volte a favorire il protagonismo giovanile e le pratiche di cittadinanza; il percorso *Albachiara* si è inserito virtuosamente in questo processo di rivisitazione di tali politiche ed è divenuto un punto di riferimento per i giovani e gli adulti che credono convintamente nei valori della partecipazione, della cittadinanza, della legalità, della giustizia sociale. Promosso dalla Provincia di Pistoia e dal Gruppo Abele di Torino, il percorso *Albachiara* nasce nel 2004 dalla naturale evoluzione del piano di comunicazione Macramè e si propone di costruire una rete di relazioni tra singoli, istituzioni e organizzazioni che si impegnano per l'affermazione piena della cittadinanza, attraverso un costante confronto tra giovani e adulti che operano concretamente per favorire la promozione di percorsi di cittadinanza, partecipazione e protagonismo giovanile. *Albachiara* diviene così un punto di osservazione privilegiato per la creazione e lo sviluppo di politiche giovanili, attraverso l'incontro fra i giovani e gli adulti che, nelle proprie società locali, operano per i diritti e una compiuta cittadinanza; dunque un percorso innovativo sia dal punto di vista dei contenuti, che da quello delle modalità di confronto e di condivisione. Affinché tutto ciò si realizzi è necessario che vi siano spazi e luoghi in cui l'incontro è possibile, spazi e luoghi in cui i giovani possano avere la possibilità di esprimersi e sperimentare, in cui ci si possa riconoscere come appartenenti al percorso *Albachiara* e condividerne i valori.

Nel percorso sono coinvolte associazioni, cooperative sociali, ed altri soggetti del terzo settore per far sì che, coerentemente con i principi espressi dalla Carta di Montecatini, la possibilità di esercitare il diritto di cittadinanza sia occasione alla portata di tutti e non solo di coloro che sono inseriti nei circuiti scolastici o amministrativi.

